



Il Messaggio del Vangelo



MADONNA COL BAMBINO
CHIESA SANTI PIETRO E PAOLO
NEIVE (ITALIA)
FOTO PALADINO

IL SIGNORE ASCOLTA LA PREGHIERA DELL'UMILE

Il Signore vuole la salvezza integrale dell'uomo, la salvezza dello spirito e quella del corpo: l'uomo è unità di corpo e di spirito.

Il Signore non annulla le vere ed intrinseche esigenze del corpo; non lo ha fatto neanche quando ci ha elevato alla dignità di figli di Dio: dice San Paolo che "non vogliamo essere spogliati ma rivestiti, affinché ciò che è mortale venga assorbito dalla vita (cfr. 2 Co 5,4b).

Il Signore sta attento al nostro benessere integrale e, anche quando qualcosa viene a mancare e si soffre, egli agisce sempre per il nostro bene (cfr. Rm 8,28).

Tuttavia, ci chiede di essere dei poveri in spirito, di riconoscere lo stato di bisogno, sia spirituale che materiale, e di chiedere il suo aiuto: "Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui?" (Rm 8,32).

don Tommaso Boca, fmsn

INVOCAZIONE

Gesù, come il pubblicano, vengo a Te riconoscendomi peccatore.

Il Tuo Amore mi perdoni, mi santifichi e mi salvi
per poter gustare la Tua infinita misericordia.

RITI DI INTRODUZIONE

- ♦ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A - Amen.**
- ♦ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

♦ Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

♦ Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

♦ Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno, accresci in noi la fede, la speranza e la carità, e perché possiamo ottenere ciò che prometti, fa' che amiamo ciò che comandi.

Per il nostro Signore Gesù Cristo che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **A - Amen.**



LE SACRE SCRITTURE (cfr. 2 Timoteo 3,15-17)

Possono istruire per la salvezza, che si ottiene mediante la fede in Cristo Gesù.
Sono anche utili per insegnare, convincere, correggere ed educare nella giustizia,
perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Sir 35,15b-17.20-22a

Dal libro del Siracide



Il Signore è giudice e per lui non c'è preferenza di persone. Non è parziale a danno del povero e ascolta la preghiera dell'oppresso.

Non trascura la supplica dell'orfano, né la vedova, quando si sfoga nel lamento. Chi la soccorre è accolto con benevolenza, la sua preghiera arriva fino alle nubi.

La preghiera del povero attraversa le nubi né si quietava finché non sia arrivata; non desiste finché l'Altissimo non sia intervenuto e abbia reso soddisfazione ai giusti e ristabilito l'equità.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 33 (34)

R. Il povero grida e il Signore lo ascolta.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore:

i poveri ascoltarono e si rallegrarono. **R.**

Il volto del Signore contro i malfattori,
per eliminarne dalla terra il ricordo.

Gridano e il Signore li ascolta,
li libera da tutte le loro angosce. **R.**

Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato,
egli salva gli spiriti affranti.

Il Signore riscatta la vita dei suoi servi;
non sarà condannato chi in lui si rifugia. **R.**



SECONDA LETTURA

2Tm 4,6-8.16-18

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timoteo



Figlio mio, io sto già per essere versato in offerta ed è giunto il momento che io lasci questa vita. Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede. Ora mi resta soltanto la corona di giustizia che il Signore, il giudice giusto, mi consegnerà in quel giorno; non solo a me, ma anche a tutti coloro che hanno atteso con amore la sua manifestazione.

Nella mia prima difesa in tribunale nessuno mi ha assistito; tutti mi hanno abbandonato. Nei loro confronti, non se ne tenga conto. Il Signore però mi è stato vicino e mi ha dato forza, perché io potessi portare a compimento l'annuncio del Vangelo e tutte le genti lo ascoltassero: e così fui liberato dalla bocca del leone.

Il Signore mi libererà da ogni male e mi porterà in salvo nei cieli, nel suo regno; a lui la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

Alleluia, alleluia.

Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo, affidando a noi la parola della riconciliazione.

Alleluia.

VANGELO**Lc 18,9-14**

Dal Vangelo secondo Luca. A - Gloria a te, o Signore



In quel tempo, Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri:

«Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano.

Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo".

Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore".

Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».

Parola del Signore. **A - Lode a Te, o Cristo.**

ESSI ANDARONO E PREPARARONO LA PASQUA

LITURGIA EUCARISTICA**ORAZIONE SULLE OFFERTE**

Guarda, o Signore, i doni che ti presentiamo, perché il nostro servizio sacerdotale renda gloria al tuo nome.

Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

AGNUS DEI

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

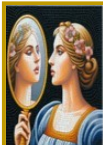
Si compia in noi, o Signore, la realtà significata dai tuoi sacramenti, perché otteniamo in pienezza ciò che ora celebriamo nel mistero.

Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

ANDATE E ANNUNCIATE IL VANGELO DEL SIGNORE

RITI DI CONCLUSIONE

- ◆ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**
- ◆ Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. **A - Amen.**
- ◆ La Messa è finita: andate in pace. **A - Rendiamo grazie a Dio.**



In questa rubrica vengono brevemente analizzati i valori vissuti dall'uomo e le loro dinamiche: si vuole così diffondere la conoscenza, l'attuazione e la promozione dei valori veramente umani e, dunque, propri del vivere cristiano.

Ciò al fine di contribuire, da una parte, al miglioramento del vissuto della fede da parte dei cristiani e, da parte dei non credenti, al riconoscimento della bontà di tali valori nonché della necessità della grazia per attuarli.

ANALISI DEI VALORI UMANI

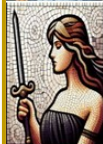
LA FAMIGLIA DEVE OFFRIRE UN'EDUCAZIONE INTEGRALE

La famiglia ha la responsabilità di offrire un'educazione integrale. Ogni vera educazione, infatti, deve promuovere la formazione della persona umana in vista del suo fine ultimo, e contemporaneamente per il bene della società di cui l'uomo è membro e di cui, da adulto, sarà corresponsabile.

L'integralità è assicurata quando i figli, con la parola e la testimonianza, vengono educati al dialogo, all'incontro, alla socialità, alla legalità, alla solidarietà e alla pace, mediante la coltivazione della giustizia e della carità.

Nell'educazione dei figli, il ruolo materno e quello paterno sono ugualmente necessari. L'autorità sarà da loro esercitata con rispetto e delicatezza, ma anche con fermezza e vigore.

Cfr. *Compendio della Dottrina sociale della Chiesa*, 242



IO VEDO!

fede e ragione
a servizio della vita

Nel corso delle domeniche e delle solennità racchiuse nell'arco di tre anni, la Santa Chiesa, a partire dal brano del Vangelo, illuminato dal suo Versetto e illustrato dalla Prima Lettura, ci invita a riflettere progressivamente su tutti i diversi aspetti particolari della nostra fede, al fine di conoscerla e viverla sempre meglio e, dunque, al fine di vivere in una felicità sempre più grande.

Una breve riflessione al riguardo viene riportata nella prima pagina di questo foglietto; a sua integrazione, in questa rubrica, e in quella qui sopra, vengono richiamate alcune altre verità di fede e di ragione, per favorire il riconoscimento della realtà e il proficuo relazionarsi con essa.

APPROFONDIMENTI SPIRITUALI

La Salvezza in una Realtà toccata dal Peccato

La salvezza che Dio vuole realizzare avviene in una realtà in cui l'uomo è toccato dal peccato originale; pertanto, la sua natura è sofferente come è sofferente il creato, ma sia l'uomo che il creato sono sani. Nella realtà in cui viviamo sono presenti anche gli angeli decaduti: essi possono fare il male solo quando il Signore vuole, e nella misura da lui permessa (cfr. Sap 1,14; Gb 1,1ss); solo con le stesse limitazioni, possono fare il male gli uomini che vivono nel peccato.

Il peccato originale rende l'uomo debole ma non peccatore, lo rende però incline al peccato in una maniera tale da compierlo sicuramente, se non intervenisse il sostegno della grazia; questa è il dono di Dio Padre, che è stato meritato dalla passione e morte del suo Figlio Gesù Cristo, e agisce per opera dello Spirito Santo (cfr. Romani 5,12ss). E da rilevare che lo Spirito Santo può essere donato anche per vie diverse dal Battesimo (cfr. *Gaudium et Spes*, 22c).

don Tommaso Boca, fmsn

